

Studio Ansaldo & Associati

Marco e Antonella Ansaldo,
titolari dello Studio sito
ad Alba, in via San Paolo 3/A
(tel. 0173-366212
www.ansaldiassociati.it)

LA MANOVRA FINANZIARIA

I TAGLI E I SACRIFICI STABILITI
DA TREMONTI: MOLTI SONO
ENTRATI SUBITO IN VIGORE

➤ **Marco Ansaldo**



CONSULENZA COMMERCIALE E DEL LAVORO

Sacrifici per i dipendenti pubblici, riduzione delle spese statali insostenibili e lotta all'evasione fiscale: sono questi i punti-chiave del nuovo pacchetto studiato da Giulio Tremonti che dovrebbe avere un'entità tra i 27 e i 28 miliardi di euro. Il provvedimento prevede il rafforzamento degli incentivi alla produttività del lavoro e una probabile conferma del blocco del turn-over nella pubblica Amministrazione. Ma, soprattutto, si parla di misure restrittive che vedono tagli degli stipendi di politici e manager della pubblica Amministrazione (tra il 5 e il 10%), stretta sulle pensioni di invalidità, eliminazione di enti inutili e di nuovi strumenti per fare in modo che sia possibile legare sempre di più il salario alla produttività delle imprese. Non saranno invece toccate le spese per sanità, previdenza, Comuni e università.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE **Redditometro alle famiglie:** saranno definiti nuovi criteri per "pesare" la qualità delle uscite in funzione del bilancio familiare. Si tratta di un sistema di accertamento del reddito che si basa sul confronto tra quanto dichiarato dal contribuente e la capacità di spesa che emerge da alcuni indici relativi ai beni e servizi acquistati. Con questo strumento gli ispettori del fisco potranno valutare con maggiore precisione l'insieme delle spese sostenute in un determinato arco temporale e valutare la loro congruità rispetto al reddito denunciato in dichiarazione. **Limiti all'uso dei contanti:** sarà consentito l'uso dei contanti per i pagamenti al di sotto della soglia di 5 mila euro. Per i pagamenti di importo superiore si dovrà ricorrere ad assegni, bonifici, carte di credito o Bancomat. **Case fantasma:** entro il 31 dicembre i proprietari di immobili che non risultano al Catasto dovranno presentare, ai fini fiscali, la dichiarazione di aggiornamento fiscale; dopo tale termine scatteranno i controlli incrociati tra Agenzia del territorio e i Comuni. **Ritenuta d'acconto del 10% per le imprese che fanno ristrutturazione:** dal 1° luglio 2010 verrà operata dalle banche o dalle poste una ritenuta d'acconto del 10% sulle somme accreditate mediante bonifico alle imprese che eseguono i lavori dai committenti che usufruiscono di deduzioni e detrazioni per ristrutturazione edilizia (36%) e risparmio energetico (55%). **Limiti alla compensazione dei crediti:** dal 1° gennaio 2011 la compensazione dei crediti relativi alle imposte erariali sarà vietata ai contribuenti che hanno nei confronti dell'erario un debito superiore a 1.500 euro.

TAGLIO ALLE SPESE DELLO STATO **Pensioni più lontane:** dal 2011 i lavoratori avranno solo una "finestra" per andare in pensione; la decorrenza della pensione scatterà dopo 12 mesi per i dipendenti e 18 mesi per i lavoratori autonomi. **Stretta sulle invalidità:** il medico che attesta, in modo falso, la presenza dei requisiti di handicap e invalidità, oltre alle conseguenze penali, dovrà far fronte al risarcimento del danno patrimoniale arrecato allo Stato consistente nelle somme corrisposte al falso invalido. Dal 1° giugno 2010 la percentuale necessaria per ottenere l'assegno per l'invalidità è elevata dal 74 al 85%.

Taglio dello stipendio dei ministri: dal 1° gennaio 2011 scatterà la riduzione del 10% del trattamento economico riservato ai ministri e ai sottosegretari di Stato. **Taglio dello stipendio degli statali:** il rinnovo dei contratti di lavoro nel pubblico impiego sarà bloccato per tre anni; il trattamento economico dei dirigenti verrà ridotto dal 5 al 10% a seconda dell'ammontare dello stipendio. **Taglio alle Regioni e agli enti locali:** stretta di 15 miliardi di euro per Regioni ed enti locali che dal prossimo anno dovranno fare fronte a minori risorse ricevute dallo Stato. **Cancellati 27 enti pubblici** ritenuti "inutili", mentre vengono azzerati i finanziamenti statali per 223 strutture.

La maggior parte delle disposizioni contenute nel decreto legge saranno applicate da subito, mentre in alcuni casi, le disposizioni attendono, per entrare a regime, l'emanazione di decreti ministeriali ad hoc.